



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Provvedimento del Sindaco

COPIA

N. 20 del registro

Data 19.03.2020

Oggetto: Ricorso in riassunzione innanzi al TAR per la Sicilia promosso dalla sig.ra xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx contro il Comune di Misilmeri, l'Asp di Palermo, il Distretto Socio-sanitario 36 di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali del Lavoro della Regione Siciliana. Nomina Legale dell'Ente. Cig: ZF42C7C554.

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove, del mese di marzo, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Preso in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Determina

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Ricorso in riassunzione

innanzi al TAR per la Sicilia promosso dalla sig.ra xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx
contro il Comune di Misilmeri, l'Asp di Palermo, il Distretto Socio-sanitario 36
di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali del
Lavoro della Regione Siciliana. Nomina Legale dell'Ente. Cig: ZF42C7C554 », il
cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Il Sindaco

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

- Che con Provvedimento del Sindaco n. 123 del 06.03.2020, è stato determinato, tra l'altro, di resistere al ricorso, notificato a questo Ente, mediante personale UNEP di Termini Imerese ed acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 26.02.2019 al n. 6961, promosso dalla sig.ra xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Giannola, con il quale cita il Comune di Misilmeri, nella persona del Sindaco pro tempore a comparire innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese, per chiedere, reiectis adversis, di onerare le Pubbliche Amministrazioni a porre in essere tutti gli atti utili volti alla attivazione dei servizi previsti dal progetto individuale ex ar. 14 della legge 328/2000 in favore della ricorrente;

Che per il giudizio di cui sopra, è stato nominato, l'avvocato Michelangelo Vitale, quale legale dell'Ente;

Che in data 03.02.2020, il predetto Tribunale ha emesso l'ordinanza di incompetenza e, definitivamente pronunciando:

- ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario a conoscere la presente controversia, in favore del Giudice amministrativo;
- ha compensato le spese di lite tra le parti;

Che la sig.ra xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Giannola, ha promosso ricorso in riassunzione innanzi al TAR per la Sicilia, notificato all'avv. Michelangelo Vitale in data 25.02.2020, per provvedere preliminarmente in via cautelare e urgente:

- 1) Preliminarmente: Dichiarare riassunto il ricorso ex art. 702 bis portante il n. r.g. 330/2019 ed il ricorso ex art. 700 cpcp n.rg 330-sub 1/2019;
- 2) In via Cautelare e urgente:
 - a) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad usufruire dei servizi predisposti nel progetto individuale ex art. 14 legge 328/2000 (servizio di aiuto alla persona e domestico, sostegno domiciliare anche per i controlli ospedalieri periodici);
 - b) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore della ricorrente i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000;
- 3) Nel merito:
 - a) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad usufruire dei servizi predisposti nel progetto individuale ex art. 14 L. 328/2000;
 - b) Condannare le PP.AA. convenute ad attivare immediatamente in favore della ricorrente disabile tutti i servizi previsti nel Piano personalizzato ex art. 14 L. 328/2000;
 - c) Condannare le PP.AA. al risarcimento del danno non patrimoniale ex art.2059 c.c. subito dalla persona diversamente abile per la mancata

tempestiva attuazione dei servizi previsti nel progetto individuale ex art. 14 L. 328/2000 e/o per danno da ritardato o secondo ogni altra motivazione di giustizia;

d) Condannare le PP.AA. al pagamento delle spese di lite, accessori di legge IVA cpa, rimborso forfettario, secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi del D.M. n. 55/2014 in favore del procuratore distrattario;

Che l'avv. Michelangelo Vitale, con stessa nota pec di cui sopra, ha fatto presente di restare in attesa di ricevere comunicazioni in merito alla costituzione;

Vista la propria nota prot. n. 7677 del 02.03.2020, con la quale al Responsabile dell'Area 3 "Sociale e Informatica", al fine di valutare l'opportunità di resistere al giudizio in parola, è stato chiesto di comunicare la sussistenza di ragioni per resistere al giudizio instaurato, e conformemente ai sensi dell'art. 5, comma 1, della disciplina contenute i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione di G.C. n. 85/2016, di fornire un'analitica relazione evidenziando le ragioni sostanziali di questo Comune;

Vista la nota prot. n. 9089 del 12.03.2020, con la quale il Responsabile della sopra citata Area 3, ha comunicato che trattandosi di un ricorso in riassunzione, le motivazioni della costituzione in giudizio restano quelle già esplicitate con nota prot. n. 7327 del 27.02.2019, in atti, per cui chiede che si proceda alla costituzione in giudizio;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

Ritenuto, altresì, che tale incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, può essere conferito all'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, già difensore dell'Ente nel precedente giudizio instaurato;

Vista la nota pec dell'avv. Michelangelo Vitale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 19.03.2020 al n. 9511, annessa al presente atto, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 16.03.2020, ha trasmesso il preventivo di spesa pari ad € 2.631,20, comprese spese generali e cpa, senza Iva in quanto appartenente al regime forfettario, formulato in ribasso rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014 ed esclusa la fase dello studio trattata in precedenza(per come richiesto dall'ufficio), oltre ulteriori eventuali spese borsuali documentate, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 2.631,20 con imputazione all'intervento cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2020, in corso di formazione;

Visto il Cig: ZF42C7C554 ;

Viste le linee guida dell'Anac in materia di affidamento dei servizi legali, adottate con deliberazione n. 907 del 24.10.2018;

Visto il parere del Consiglio di Stato – Commissione speciale – n. 2109 del 06.10.2017;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 03.08.2018;

Considerato che, alla stregua delle superiori linee guida, gli incarichi legali per assistenza e patrocinio sono ricondotti nell'elenco di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del codice dei contratti pubblici;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Sindaco:

- 1) Resistere al ricorso in riassunzione promosso innanzi al TAR per la Sicilia di Palermo dalla sig.ra xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx contro il Comune di Misilmeri, l'Asp di Palermo, il Distretto Socio-sanitario 36 di Misilmeri e l'Assessorato Regionale alla Famiglia alle Politiche Sociali del Lavoro della Regione Siciliana, per le motivazioni in premessa esplicitate;
- 2) Nominare l'Avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza al ricorso in commento;

- 3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- 4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 2.631,20, mediante imputazione contabile sull'intervento cod. 01.11.103, cap. peg. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2020, in corso di formazione, che presenta un'adeguata disponibilità, su cui si procede alla prenotazione della spesa e sul quale, successivamente, sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica;
- 5) Dare mandato alla competente struttura burocratica di attendere ai consequenziali adempimenti gestionali.

Il proponente

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa.

Misilmeri, 19.03.2020

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: Dott. A. Cutrona

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della legge 142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-imp. N. 2154

Misilmeri, 19.03.2020

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: Dott.ssa B. Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 20.03.2020 al 04.04.2020
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 05.04.2020**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 20.03.2020, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
